

FINO AL 26 GIUGNO

A braccia aperte, 10 mln agli orfani di crimini domestici

Ammonta a 10 milioni di euro lo stanziamento dell'impresa sociale «con i bambini» per finanziare interventi a favore di orfani di vittime di crimini domestici. L'iniziativa «a braccia aperte» sfrutta le risorse provenienti dal fondo per il contrasto della povertà educativa minorile con lo scopo di finanziare partenariati su tutto il territorio nazionale. I progetti dovranno promuovere la realizzazione di interventi di presa in carico, formazione e inclusione socio-lavorativa delle persone di minore età che siano divenute orfane a seguito di crimini domestici. L'iniziativa si rivolge a partenariati integrati e multidisciplinari in grado di prendere in carico tempestivamente e individualmente gli orfani speciali, offrendo loro un supporto specializzato e costante in seguito all'evento traumatico e garantendone il graduale reinserimento sociale e la piena autonomia personale e lavorativa. Potranno presentare la candidatura i partenariati costituiti da almeno tre soggetti, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione dei progetti personalizzati rivolti agli «orfani speciali». Il soggetto responsabile deve essere un ente di terzo settore; oltre al soggetto responsabile, devono essere presenti almeno altri due enti, tra cui almeno un altro ente del terzo settore. Gli enti locali, gli organismi dell'amministrazione penitenziaria, gli istituti scolastici, le università e i centri di ricerca possono partecipare, in qualità di partner, a più di un progetto. Il contributo potrà coprire fino al 90% delle spese ammissibili. La scadenza del bando è fissata al 26 giugno 2020.

© Riproduzione riservata

